



Banco BPM S.p.A. – Società per Azioni | Sede legale in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e Sede Amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2 | Società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM | Iscritta all'albo delle banche al n. 8065 | Capitale Sociale al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 7.100.000.000,00 | Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 09722490969

SUPPLEMENTO

AL

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente Supplemento deve essere letto congiuntamente al – e costituisce parte integrante del – (i) documento di registrazione di Banco BPM S.p.A. (l'“**Emittente**”, “**Banco BPM**”, la “**Capogruppo**” o la “**Banca**”), pubblicato in data 17 giugno 2021, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“**CONSOB**”) comunicata con nota n. 0664064/21 del 16 giugno 2021 (il “**Documento di Registrazione**”) e (ii) nota informativa della Banca, pubblicata in data 17 giugno 2021 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0664318/21 del 16 giugno 2021 (la “**Nota Informativa**”), come modificati e integrati dal supplemento pubblicato in data 23 settembre 2021, a seguito dell'approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 1106058/21 del 22 settembre 2021 (il “**Primo Supplemento**”).

Il presente supplemento al Documento di Registrazione (il “**Supplemento**”) è stato pubblicato in data 25 novembre 2021, a seguito dell'approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 1460291/21 del 24 novembre 2021 ed è stato predisposto da Banco BPM ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, e 23 del Regolamento (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetti**”) e Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato e integrato.

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi e sull'opportunità degli investimenti proposti.

Il presente Supplemento, unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e al Primo Supplemento, è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e presso la sede amministrativa dell'Emittente in Verona, Piazza Nogara n. 2, oltre che consultabile sul sito internet dell'Emittente <https://gruppo.bancobpm.it/>.

Una copia cartacea del Supplemento è consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, presso la sede legale o amministrativa dell'Emittente.

INDICE

INDICE	2
MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO	3
PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	6
PARTE 1. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	7
PARTE 2. MODIFICHE AL CAPITOLO 1 “FATTORI DI RISCHIO” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	9
PARTE 3. MODIFICHE AL CAPITOLO 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	13
PARTE 4. MODIFICHE AL CAPITOLO 6 “STRUTTURA ORGANIZZATIVA” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	16
PARTE 5. MODIFICHE AL CAPITOLO 7 “INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	27
PARTE 6. MODIFICHE AL CAPITOLO 10 “PRINCIPALI AZIONISTI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	28
PARTE 7. MODIFICHE AL CAPITOLO 11 “INFORMAZIONI FINANZIARIE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	29
PARTE 8. MODIFICHE AL CAPITOLO 14 “DOCUMENTI DISPONIBILI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	32

MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO

Il presente Supplemento è stato predisposto da Banco BPM al fine di aggiornare le informazioni contenute nel Documento di Registrazione a seguito della pubblicazione sul sito internet dell'Emittente in data 5 novembre 2021 del comunicato stampa relativo all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca del Piano Industriale 2021 - 2024 del Gruppo (il "**Piano Industriale 2021-2024**").

Con l'occasione sono stati, altresì, forniti aggiornamenti relativi (i) alla situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2021 in seguito alla pubblicazione del relativo comunicato stampa in data 5 novembre 2021, (ii) allo scioglimento, in data 5 novembre 2021, dell'accordo concluso in data 18 gennaio 2021 tra G.G.G. S.p.A., Calzedonia Holding S.p.A., il sig. Sandro Veronesi e il sig. Dario Tommasi e (iii) al paragrafo 11.4 "Procedimenti giudiziari e arbitrali", paragrafo 11.4.3 "Accertamenti da parte delle Autorità di Vigilanza", sotto-paragrafo "Accertamenti ispettivi e procedimenti".

Il Documento di Registrazione viene modificato ed integrato secondo le modalità di volta in volta indicate nel presente Supplemento. Per ogni paragrafo del Supplemento sono riportate le titolazioni corrispondenti ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Registrazione oggetto di modifica. In particolare, sono apportate le seguenti modifiche:

- alla copertina del Documento di Registrazione;
- al Capitolo 1 “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione e specificamente (i) al paragrafo 1.2.1 “Rischi connessi alla mancata o parziale attuazione del Piano Industriale” e (ii) al paragrafo 1.3.5 “Rischi climatici e ambientali”;
- al Capitolo 4 “Informazioni sull’Emittente”, paragrafo 4.1 “Storia ed evoluzione dell’Emittente” del Documento di Registrazione;
- al Capitolo 6 “Struttura organizzativa”, paragrafo 6.1 “Descrizione della struttura organizzativa del Gruppo Banco BPM e posizione che l’Emittente vi occupa” del Documento di Registrazione;
- al Capitolo 7 “Informazioni sulle Tendenze Previste”, paragrafo 7.2 “Tendenze, incertezze, richieste, impegni e fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente” del Documento di Registrazione;
- al Capitolo 10 “Principali azionisti”, al paragrafo 10.2 “Accordi noti all’Emittente dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell’assetto di controllo dell’Emittente” del Documento di Registrazione;
- al Capitolo 11 “Informazioni Finanziarie” del Documento di Registrazione, e specificamente:
 - al paragrafo 11.1 “Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati”;
 - al paragrafo 11.2 “Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie”;
 - al paragrafo 11.3.4 “Data delle ultime informazioni finanziarie”;
 - al paragrafo 11.4 “Procedimenti giudiziari e arbitrari”, paragrafo 11.4.3 “Accertamenti da parte delle Autorità di Vigilanza”, sotto-paragrafo “Accertamenti ispettivi e procedimenti”;
 - al paragrafo 11.5 “Cambiamenti significativi nella struttura finanziaria”;
- Capitolo 14 “Documenti Disponibili” del Documento di Registrazione.

In aggiunta, ogni riferimento al “Documento di Registrazione” contenuto nel Documento di Registrazione deve intendersi, salvo ove diversamente indicato, come un riferimento al Documento di Registrazione come integrato e aggiornato dal presente Supplemento.

Ai sensi dell’articolo 23, paragrafo 2-bis, del Regolamento Prospetti, come modificato dal Regolamento (UE) 2021/337 del 16 febbraio 2021, agli investitori che hanno già accettato di acquistare o sottoscrivere gli strumenti finanziari prima della pubblicazione del presente Supplemento è riconosciuto il diritto di revocare la propria accettazione, dandone disposizione alla propria filiale di riferimento della Banca, entro tre giorni lavorativi successivi alla pubblicazione del presente Supplemento, sempre che il fatto nuovo significativo, l’errore o l’imprecisione rilevante ai sensi dell’articolo 23, paragrafo 1, del Regolamento Prospetti siano emersi o siano stati rilevati prima della chiusura del periodo di offerta o della consegna degli strumenti finanziari, se precedente.

In particolare, tale diritto di revoca potrà essere esercitato in relazione ai seguenti strumenti finanziari:

Codice ISIN	Titolo	Collocatore	Collocamento / Data di Emissione
IT0005460735	Banco BPM Equity Protection con Cap e Cedola di tipo Quanto su basket di Indici Protezione 100% Cedola 1,40% 23.12.2026	Banco BPM e Banca Aletti	Collocamento dal 27 ottobre 2021 al 20 dicembre 2021. Data di emissione 23 dicembre 2021

PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

Indicazione delle persone responsabili

Banco BPM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2, assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle informazioni contenute nel presente Supplemento.

Dichiarazione di responsabilità

Banco BPM S.p.A. dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Dichiarazioni o relazioni di esperti

Il presente Supplemento non contiene dichiarazioni o relazioni rilasciate da esperti ad eccezione delle relazioni delle società di revisione che hanno effettuato la revisione legale dei bilanci di esercizio e consolidati per gli anni 2020 e 2019, nonché della relazione finanziaria semestrale per l'anno 2021.

Informazioni provenienti da terzi

Il presente Supplemento non contiene informazioni provenienti da terzi.

Dichiarazione dell'Emittente

L'Emittente dichiara che:

- a) il presente Supplemento è stato approvato dalla CONSOB, in qualità di autorità competente, ai sensi del Regolamento Prospetti;
- b) la CONSOB approva tale Supplemento solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento Prospetti;
- c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo dell'Emittente oggetto del Supplemento.

PARTE 1. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La copertina del Documento di Registrazione deve intendersi modificata come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):



Banco BPM S.p.A. – Società per Azioni | Sede legale in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e Sede Amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2 | Società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM | Iscritta all'albo delle banche al n. 8065 | Capitale Sociale al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 7.100.000.000,00 | Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 09722490969

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) ai fini del Regolamento (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetti**”) ed è redatto in conformità all’articolo 7 e all’Allegato 6 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 ed al Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“CONSOB”) ~~Consob~~ con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato e integrato. Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni su Banco BPM S.p.A. (l’“**Emittente**”, “**Banco BPM**”, la “**Capogruppo**” o la “**Banca**”), società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM (il “**Gruppo**”), in qualità di emittente, di volta in volta, di una o più serie di strumenti finanziari (gli “**Strumenti Finanziari**”).

In occasione dell’emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla singola nota informativa sugli strumenti finanziari di volta in volta approvata (la “**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**” o anche “**Nota Informativa**”), che conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari. Tali documenti formano congiuntamente il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) che sarà di volta in volta integrato, in relazione alla singola emissione (i) da un documento denominato “**Condizioni Definitive**”, che conterrà le informazioni e le disposizioni contrattuali specifiche relative agli Strumenti Finanziari e (ii) la “**Nota di Sintesi**”, che riporterà le informazioni chiave sull’Emittente e sugli Strumenti Finanziari specificamente riferite alla singola serie di Strumenti Finanziari. Il Documento di Registrazione, come successivamente eventualmente integrato e modificato dai relativi supplementi, la relativa Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari, integrata dalle Condizioni Definitive e dalla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto (il “**Prospetto**”) per una serie di Strumenti Finanziari ai fini del Regolamento Prospetti.

Il presente Documento di Registrazione è stato pubblicato in data 17 giugno 2021, a seguito dell’approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 0664064/21 del 16 giugno 2021 e successivamente integrato ed aggiornato (i) dal supplemento depositato presso CONSOB in data 23 settembre 2021 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 1106058/21 del 22 settembre 2021 (“**Primo Supplemento**”) e (ii) dal supplemento depositato presso CONSOB in

data 25 novembre 2021 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 1460291/21 del 24 novembre 2021 ("Supplemento").

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi e sull'opportunità degli investimenti proposti.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi, ancorché connessi all'Emittente. L'investitore è invitato a leggere il capitolo "*Fattori di Rischio*".

Il presente Documento di Registrazione ha validità per dodici mesi dalla data di approvazione ed è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e presso la sede amministrativa dell'Emittente in Verona, Piazza Nogara n. 2, oltre che consultabile sul sito internet dell'Emittente <https://gruppo.bancobpm.it/>.

PARTE 2. MODIFICHE AL CAPITOLO 1 “FATTORI DI RISCHIO” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il paragrafo 1.2.1 “Rischi connessi alla mancata o parziale attuazione del Piano Industriale” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

In data 3 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente aveva approvato il Piano Industriale del Gruppo Banco BPM per il periodo 2020–2023. Le ipotesi poste a fondamento del Piano Industriale e le elaborazioni sugli obiettivi del Piano medesimo sono state formulate precedentemente all’adozione delle misure restrittive collegate alla diffusione del COVID-19 su tutto il territorio nazionale e, pertanto, in uno scenario macroeconomico nazionale ed internazionale diverso da quello determinatosi dopo l’entrata in vigore dei provvedimenti restrittivi (“lockdown”) conseguenti alla diffusione della pandemia; tale nuovo scenario, peggiorativo rispetto al precedente, rende di fatto non più attuali le previsioni formulate all’interno del Piano Industriale e gli obiettivi partendo da tali previsioni. Per tale ragione, In data 4 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato il piano industriale 2021 – 2024 (il “Piano Industriale 2021-2024”) che definisce i nuovi obiettivi per l’orizzonte temporale 2021-2024, predisporrà un nuovo piano industriale entro la data di approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2021.

In data 3 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ~~ha~~ **aveva** approvato il piano industriale contenente le linee guida strategiche e gli obiettivi economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo per il periodo 2020 – 2023 (il “**Piano Industriale 2020-2023**”).

~~In dettaglio, il Piano Industriale contiene gli obiettivi dell’Emittente fino al 2023 individuati sulla base dello scenario macroeconomico atteso alla data di approvazione dello stesso e delle azioni strategiche che dovranno essere intraprese.~~

~~Il Piano Industriale contiene un insieme di ipotesi, stime e previsioni sullo sviluppo delle grandezze patrimoniali ed economiche basate sulle azioni che dovranno essere intraprese dal management e dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, nel periodo 2020-2023, in un contesto che fattorizza la dinamica attesa di eventi futuri esogeni, con particolare riferimento alle ipotesi sullo sviluppo dello scenario macro-economico, e sull’evoluzione del contesto regolamentare.~~

~~Tali previsioni si basano su assunzioni ipotetiche di varia natura soggette ai rischi e alle incertezze che caratterizzano l’evoluzione dello scenario macroeconomico, l’evoluzione del contesto regolamentare e la realizzazione delle azioni da parte del management e da parte degli amministratori dell’Emittente.~~

~~In particolare, Le ipotesi poste a fondamento del Piano Industriale **2020-2023** sono state formulate precedentemente all’adozione delle misure restrittive collegate alla diffusione del COVID-19 su tutto il territorio nazionale e, pertanto, in un contesto macroeconomico diverso da quello determinatosi dopo l’entrata in vigore dei provvedimenti restrittivi (“lockdown”) conseguenti alla diffusione della pandemia. Si veda sul punto il Capitolo 1, paragrafo 1.1.1. “Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria, all’impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalla pandemia da Covid-19”.~~

Per tale ragione, come comunicato al mercato, le previsioni di risultato formulate all'interno del Piano Industriale 2020-2023 non sono più risultate attuali e, pertanto, in data 4 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il piano industriale 2021-2024 (il "Piano Industriale 2021-2024") che definisce i nuovi obiettivi della Banca per l'orizzonte temporale 2021-2024. L'Emittente predisporrà un nuovo piano industriale entro la data di approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2021.

Il Piano Industriale 2021-2024 illustra, in termini qualitativi e quantitativi, le strategie della Banca e contiene un insieme di ipotesi, stime, proiezioni e previsioni sullo sviluppo delle grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie basate sulla realizzazione di eventi futuri e di azioni da intraprendere da parte del management e del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nel periodo 2021-2024.

Tali ipotesi, stime e previsioni si basano su assunzioni ipotetiche di varia natura, soggette ai rischi e alle incertezze che caratterizzano sia l'evoluzione dello scenario macroeconomico sia l'evoluzione del quadro normativo e regolamentare, relative ad eventi futuri e azioni sui quali gli amministratori ed il management non possono, o possono solo in parte, influire circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali ed economiche o di altri fattori che ne influenzino l'evoluzione.

Strettamente connesso al rischio strategico è il rischio commerciale inteso come il rischio attuale e prospettico legato al mancato raggiungimento degli obiettivi di volumi e dei risultati economici a causa dell'inefficacia delle azioni intraprese da parte del management e da parte degli amministratori dell'Emittente e/o a causa di condizioni di mercato avverse.

Si segnala che il Gruppo monitora regolarmente l'esposizione al rischio strategico e al rischio commerciale anche attraverso il calcolo di un capitale economico effettuato utilizzando un modello sviluppato internamente, le cui evidenze sono oggetto di rendicontazione nell'ambito della reportistica integrata dei rischi che viene presentata mensilmente al Comitato Rischi e trimestralmente agli organi aziendali.

Inoltre, con riferimento alle iniziative strategiche per la gestione dei rischi legati alla pandemia Covid, si segnala che BancoBPM si è focalizzata (i) sui processi di presidio della qualità del credito, con interventi più stringenti di gestione, monitoraggio e controllo, (ii) sulla revisione delle priorità di business, con particolare riguardo al potenziamento di comparti quali la finanza agevolata e alla spinta verso una maggior conversione della raccolta diretta in raccolta indiretta, in particolare gestita, e (iii) sul rinnovamento organizzativo/tecnologico volto anche ad incrementare la digitalizzazione dei principali processi e a rafforzare la Cyber Security.

Con riferimento al presidio dell'*asset quality* e alla gestione del rischio di credito, Banco BPM ha avviato azioni di rafforzamento nella capacità di gestione e monitoraggio, in particolare mediante:

(a) Evoluzione del sistema di monitoraggio ed *early warning*:

- iniziative di "*early engagement*" dei debitori interessati da moratoria Covid, finalizzate a valutare lo status del cliente e a supportare i clienti meritevoli con interventi di estensione delle moratorie e/o rimodulazione del debito;
- potenziamento nell'utilizzo di tecniche innovative di controllo del rischio mediante "*machine learning*" sulle transazioni di conto corrente, workflow analitici e KPI operativi;

(b) Nuovo approccio nella gestione degli UTP:

- ~~introduzione di un approccio di gestione dedicato e innovativo per ottimizzare i tassi di recupero e massimizzare il ritorno in bonis, anche mediante misure di forbearance.~~

~~Infine, con riferimento all'evoluzione digitale e alla *Cyber Security* (sicurezza informatica) si segnalano:~~

- ~~ulteriore evoluzione della rete verso un modello di omnicanalità e piena integrazione nella strategia commerciale delle competenze del gruppo in ambito *digital sales* (vendite digitali);~~
- ~~accelerazione delle iniziative di razionalizzazione della rete territoriale, che si sono tradotte nella decisione di chiudere 300 dipendenze entro maggio 2021;~~
- ~~revisione del piano di fuoriuscite del personale, con innalzamento dell'obiettivo di pensionamento anticipato dall'iniziale livello di 1.100 al nuovo livello di 1.500 risorse;~~
- ~~interventi di rafforzamento della sicurezza sugli ambiti più esposti (es. Cloud, Servizi Online, Terze Parti, ecc);~~
- ~~evoluzione delle soluzioni per la gestione degli Incidenti di Sicurezza, la Continuità Operativa e il Crisis Management;~~
- ~~interventi di consolidamento delle soluzioni di protezione dei dati (tra i quali classificazione, cifratura, mascheramento, tracciatura) ai fini di *General Data Protection Regulation* e *Privacy*.~~

~~Si segnala, infine, che in data 15 aprile 2021 l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha deliberato la distribuzione ai soci di un dividendo complessivo di Euro 90.910.927,56 pari a Euro 0,06 per ciascuna delle n. 1.515.182.126 azioni ordinarie.~~

Per ulteriori informazioni sul Piano Industriale **2021-2024** si rinvia al Capitolo 6, paragrafo 6.1 "Descrizione della struttura organizzativa del Gruppo Banco BPM e posizione che l'Emittente vi occupa" del presente Documento di Registrazione.

Nel Capitolo 1 "FATTORI DI RISCHIO", il paragrafo 1.3.5 "Rischi climatici e ambientali" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Il Gruppo potrebbe essere esposto ai rischi connessi alle tematiche relative a "Climate change & ESG (Environment, Social and Governance)", che potrebbero comportare rischi prudenziali, ad esempio connessi allo sviluppo sostenibile per credito e finanza e valorizzazione del capitale umano della Banca.

Banco BPM ritiene che i rischi climatici e ambientali siano di medio - bassa rilevanza.

Nell'ambito del processo di *Risk Identification* svolto nel corso del 2020, il Gruppo ha individuato come specifico fattore di rischio cui lo stesso potrebbe essere esposto nell'orizzonte temporale considerato le tematiche relative a "*Climate change & ESG (Environment, Social and Governance)*", intese quali *driver* di rischio sottostanti ai rischi prudenziali, ad esempio connessi allo sviluppo sostenibile per credito e finanza e valorizzazione del capitale umano della Banca, evidenziano un incremento sia in termini di probabilità di accadimento che di impatto rispetto all'anno precedente. A tal fine, la funzione rischi della Banca ha iniziato il processo di *assessment* interno rispetto ai requisiti normativi vigenti e in consultazione in ambito ESG (*Environment, Social and Governance*), in primo luogo

rispetto alla “*Guide on climate-related and environmental risks*” pubblicata da BCE in versione definitiva a novembre 2020.

In ambito ESG si segnala inoltre che **l’integrazione delle istanze ESG nel modello di business della Banca procede soprattutto grazie alle attività impostate nei sette cantieri che sono stati avviati nel** a febbraio del 2021 ~~sono stati avviati sette cantieri di attività con l’obiettivo di concretizzare l’integrazione della sostenibilità all’interno delle attività aziendali e nel business.~~ All’interno dei sette cantieri sono stati definiti 32 progetti da realizzare con il coinvolgimento di ~~12~~ 15 diverse unità della Banca e di oltre 50 risorse. **L’attività che si svilupperà nell’arco del Piano Industriale 2021-2024 si fonda su basi già costituite e consolidate: a livello di governance in primis grazie all’istituzione di presidi a livello consiliare, con la responsabilità diretta del Consiglio di Amministrazione e il ruolo centrale del Comitato Controllo Interno Rischi e Sostenibilità che può avvalersi di una consigliera referente per le tematiche ESG; a livello manageriale con il Comitato ESG presieduto dal Chief Executive Officer (“CEO”) e la funzione Sostenibilità. Inoltre, specifici obiettivi sono definiti nei piani di incentivazione, sia a lungo sia a breve termine, del CEO e dei manager apicali.**

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6, paragrafo 6.1 “Descrizione della struttura organizzativa del Gruppo Banco BPM e posizione che l’Emittente vi occupa” del presente Documento di Registrazione. Nel quadro della governance prosegue l’attività ESG da parte del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente che, nel corso dei primi tre mesi del 2021, ha affrontato tematiche strettamente relative alla sostenibilità nella quasi totalità delle sedute. Viene inoltre rafforzato il ruolo del “Comitato Controllo Interno e Rischi” che fornirà sempre più un supporto strategico sulle attività ESG, assumendo quindi la denominazione di “Comitato Controllo Interno, Rischi e Sostenibilità”.

PARTE 3. MODIFICHE AL CAPITOLO 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 4 “Informazioni sull’Emittente”, il paragrafo 4.1 “Storia ed evoluzione dell’Emittente” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

4.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente

Banco BPM nasce dalla fusione tra il Banco Popolare e BPM divenuta efficace in data 1° gennaio 2017.

Banco BPM è subentrato in tutti i diritti, obblighi, rapporti giuridici attivi e passivi e rischi del Banco Popolare e di BPM, ivi incluso l’esercizio dell’attività di direzione e coordinamento del Gruppo Banco BPM, il nuovo gruppo bancario nato a seguito della fusione.

Per quanto riguarda gli eventi rilevanti verificatisi nella vita dell’Emittente successivamente alla chiusura dell’esercizio al 31 dicembre 2020 si segnala quanto segue:

- In data 12 gennaio 2021, Banco BPM ha portato a termine con successo l’emissione di uno strumento perpetuo *Additional Tier 1* per un ammontare pari a Euro 400 milioni, destinata agli investitori istituzionali.
- In data 9 febbraio 2021 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, che ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato del Gruppo Banco BPM al 31 dicembre 2020.
- In data 5 marzo 2021 la Banca ha reso noto di aver raggiunto un accordo con Cattolica Assicurazioni S.p.A. (“**Cattolica**”) che prevede – a fronte della rinuncia di Banco BPM all’opzione di acquisto della quota del 65% detenuta da Cattolica nel capitale delle joint venture Vera Vita e Vera Assicurazioni, esercitata in data 15 dicembre 2020 – il riconoscimento allo stesso Banco BPM di un diritto di uscita anticipata dalla partnership, la cui durata originaria era fissata fino al 2033, esercitabile nel periodo compreso tra l’1 gennaio 2023 e il 30 giugno 2023, eventualmente posticipabile dalla Banca di sei mesi in sei mesi per tre volte sino al 31 dicembre 2024. In particolare, le parti hanno convenuto a favore di Banco BPM un’opzione non condizionata di acquisto del 65% detenuto da Cattolica nel capitale delle joint venture Vera Vita e Vera Assicurazioni. Qualora Banco BPM decida di non esercitare l’opzione di acquisto entro il suddetto termine, la Banca corrisponderà a Cattolica Euro 26 milioni a fronte della rinuncia da parte di Cattolica ad estendere l’accordo distributivo alle filiali attualmente servite da altro partner assicurativo e la partnership tra Banco BPM e Cattolica proseguirà sino al 31 dicembre 2030 (salvi successivi rinnovi annuali), allo scadere dei quali Banco BPM potrà nuovamente esercitare l’opzione di acquisto del 65% del capitale delle citate joint venture ovvero, in caso di mancato esercizio da parte della Banca di detta opzione, Cattolica potrà esercitare un’opzione di vendita delle suddette quote. L’accordo disciplina anche la revisione dei target di produzione, a cui sono correlati penali di *under-performance* e premi di *over-performance* a carico/favore di Banco BPM quale distributore, i presidi sul mix di prodotti e gli adeguamenti nei contratti di servicing alle citate joint venture.

- In data 15 aprile 2021 si è tenuta l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di Banco BPM che ha approvato (i) il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 che si è chiuso con un utile netto consolidato pari a Euro 21 milioni (Euro 330 milioni considerando le componenti non ricorrenti); (ii) la distribuzione di un dividendo di Euro 0,06 per azione; (iii) la politica in materia di remunerazione; (iv) la nomina di Silvia Muzi quale Sindaco effettivo e di Francesca Culasso quale Sindaco supplente; (v) gli altri punti all'ordine del giorno sottoposti all'Assemblea.
- In data 23 aprile 2021, a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione alla fusione, rilasciata dalla Banca Centrale Europea ai sensi dell'articolo 57 del TUB. e del Titolo III, Capitolo 4 della Circolare Banca d'Italia n. 229/1999, è stato iscritto, presso il competente Registro delle Imprese, il Progetto di Fusione per incorporazione di ProFamily S.p.A. in Banco BPM redatto ai sensi degli artt. 2501-ter e 2505 del codice civile.
- In data 6 maggio 2021, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM che ha approvato la situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2021 del Gruppo.
- **Nell'ambito dell'attività di derisking, nel corso del primo semestre 2021, il Gruppo ha concluso una cessione di crediti non performing per complessivi Euro 1,5 miliardi lordi, denominato "Progetto Rockets". Tale operazione è avvenuta sotto forma di cartolarizzazione, con la cessione dei crediti ad una società SPV che ha emesso le Notes (Senior, Mezzanine e Junior). Le Note senior hanno ottenuto rating investment grade da parte di Scope Ratings e DBRS Morningstar e sono state interamente detenute dalla Banca, che ha chiesto su di esse la garanzia dello Stato (c.d. GACS). Le Note mezzanine e junior sono state cedute a un investitore finanziario terzo: tutti gli impatti dell'operazione sono stati riflessi all'interno della situazione semestrale al 30 giugno 2021.** Nel corso del primo trimestre 2021, il Gruppo ha avviato un piano di cessione di crediti non performing per complessivi Euro 1,65 miliardi lordi. In tale ambito si inquadra il "Progetto Rockets" che prevede la cessione di un importo di Euro 1,5 miliardi lordi di sofferenze. Tale operazione avverrà sotto forma di cartolarizzazione con la cessione dei crediti ad una società SPV che emetterà le Notes (Senior, Mezzanine e Junior); la Banca sta valutando l'opportunità di richiedere la garanzia dello Stato (c.d. GACS) sulle Senior Notes emesse. In ogni caso sono già state effettuate simulazioni relative al *tranching* dell'operazione ed al relativo *pricing*.
- In data 25 giugno 2021, Banco BPM ha reso noto di aver sottoscritto con il gruppo Covéa gli accordi modificativi della *partnership* nel settore della bancassicurazione attualmente in essere e riferiti alle JV Bipiemme Vita, compagnia operativa nel ramo vita e detenuta all'81% da Covéa Coopérations e al 19% da Banco BPM, e Bipiemme Assicurazioni, compagnia operativa nel ramo danni interamente detenuta da Bipiemme Vita. Tali accordi prevedono, tra l'altro, il diritto di Banco BPM di acquisire il 100% del capitale della Compagnia nel periodo compreso tra l'8 settembre 2021 e il 31 dicembre 2023 e, quindi, permettono a Banco BPM di allineare potenzialmente le tempistiche di acquisto della partecipazione in Bipiemme Vita con i meccanismi di *exit* disciplinati negli accordi relativi alla *partnership* nel settore della bancassicurazione con Cattolica.

- In data 30 luglio 2021, Banco BPM ha comunicato i risultati dell'EU-Wide Stress Test 2021 condotto dall'EBA in collaborazione con Banca d'Italia, la BCE e il Comitato Europeo per il Rischio Sistemico. I risultati sono i seguenti: (i) CET 1 ratio fully loaded post impatto Stress Test Baseline scenario pari a 14,67% al 2023; (ii) CET 1 ratio fully loaded post impatto Stress Test Adverse scenario pari a 7,01% al 2023. Entrambi i risultati rispettano i requisiti minimi regolamentari sia nello scenario Baseline che Avverso. Tali risultati devono essere letti tenendo conto che l'esercizio di Stress Test è stato condotto utilizzando uno scenario avverso particolarmente penalizzante unito a un punto di partenza già impattato dalle conseguenze della pandemia.
- In data 5 agosto 2021, la Banca ha approvato la situazione patrimoniale ed economica del Gruppo al 30 giugno 2021, sottoposta a revisione contabile limitata. Il comunicato stampa è incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, come precisato al Capitolo 11, paragrafo 11.2 " *Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie*". Al 30 giugno 2021, come risulta dal comunicato stampa del 5 agosto 2021, il *CET 1 ratio* phased-in della Banca è pari al 14,07%, il *Tier 1 Capital ratio* è pari al 15,78 % e il *Total Capital ratio* è pari al 18,78%.
- **In data 5 novembre 2021, la Banca ha comunicato l'avvenuta approvazione del Piano Industriale 2021-2024.**
- **In data 5 novembre 2021, la Banca ha comunicato l'approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2021 del Gruppo, non sottoposta a revisione contabile.**
- **In data 5 novembre 2021, la Banca ha provveduto, ai sensi dell'art. 131 del Regolamento Consob n. 11971/1999, a pubblicare la notizia dello scioglimento dell' "Accordo di consultazione avente ad oggetto azioni della Banco BPM S.p.A" stipulato in data 18 gennaio 2021.**

[omissis]

PARTE 4. MODIFICHE AL CAPITOLO 6 “STRUTTURA ORGANIZZATIVA” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 6 “Struttura organizzativa”, il paragrafo 6.1 “Descrizione della struttura organizzativa del Gruppo Banco BPM e posizione che l’Emittente vi occupa”, sottoparagrafo “Piano Industriale 2020-2023” deve intendersi integralmente sostituito dal seguente:

6.1 Descrizione della struttura organizzativa del Gruppo Banco BPM e posizione che l’Emittente vi occupa

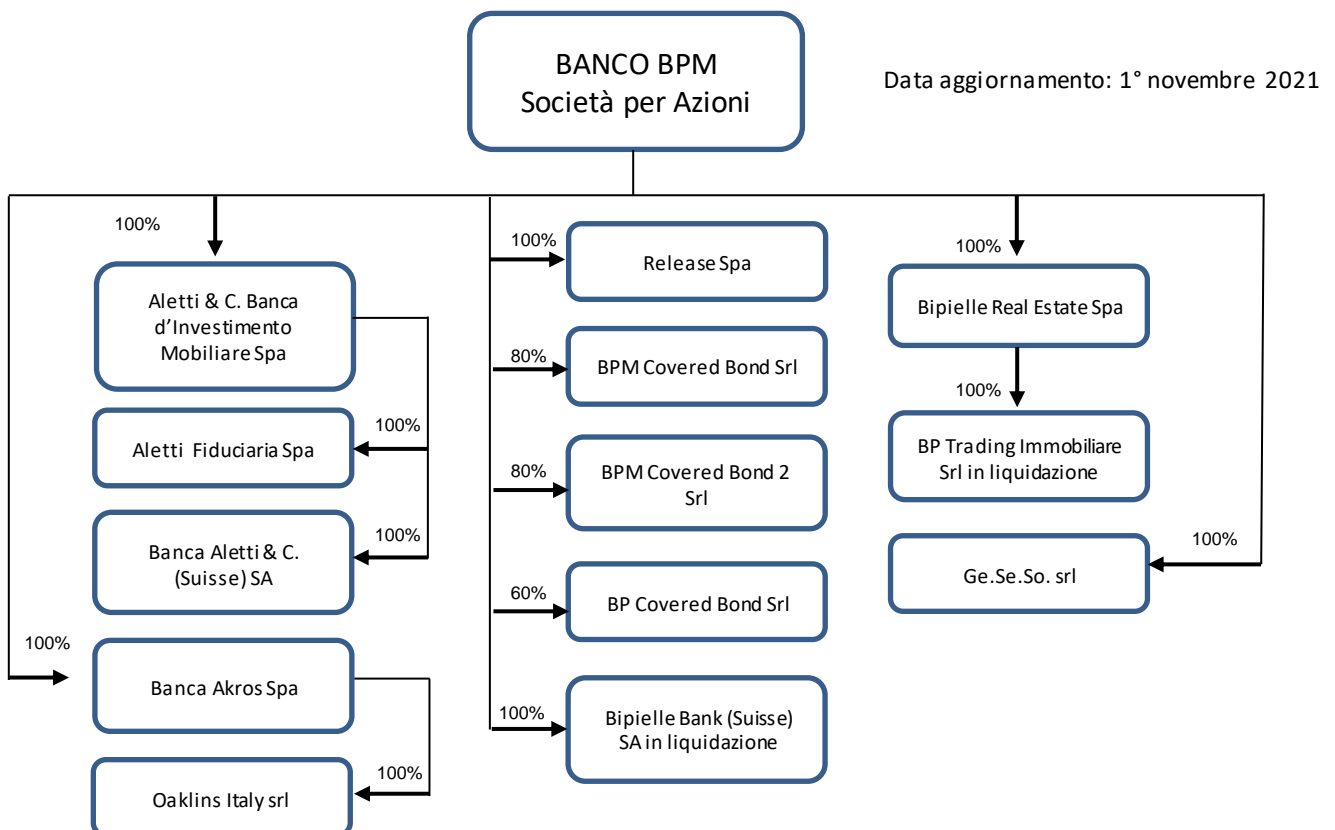
Descrizione del Gruppo Banco BPM

Banco BPM è la società capogruppo del Gruppo Banco BPM (il “Gruppo”) e svolge, oltre all’attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate.

L’Emittente, quale banca che esercita l’attività di direzione e coordinamento del Gruppo Banco BPM, ai sensi dell’art. 61, comma 4, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, emana, nell’esercizio dell’attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti società del Gruppo, e ciò anche per l’esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di Vigilanza e nell’interesse della stabilità del Gruppo Banco BPM.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo Banco BPM, aggiornata alla data di pubblicazione del presente Supplemento.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO BANCARIO BANCO BPM



Nell'ambito delle iniziative di razionalizzazione dell'assetto societario e operativo del Gruppo si pongono le operazioni di fusione per incorporazione nella Capogruppo delle controllate Bipielle Real Estate S.p.A. e Release S.p.A., la cui realizzazione è prevista nei primi mesi dell'esercizio 2022.

Piano Industriale 2021-2024

In data 3 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente aveva approvato il Piano Industriale 2020-2023, contenente le linee guida strategiche e gli obiettivi economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo per il periodo 2020 - 2023.

Le ipotesi poste a fondamento del Piano Industriale 2020-2023 sono state, tuttavia, formulate precedentemente all'adozione delle misure restrittive collegate alla diffusione del COVID-19 su tutto il territorio nazionale e, pertanto, in un contesto macroeconomico diverso da quello determinatosi dopo l'entrata in vigore dei provvedimenti restrittivi ("lockdown") conseguenti alla diffusione della pandemia.

Per tale ragione, considerato che, come comunicato al mercato, le previsioni di risultato formulate all'interno del Piano Industriale 2020-2023 non sono più risultate attuali, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato in data 4 novembre 2021 il Piano Industriale 2021-2024 che definisce i nuovi obiettivi per l'orizzonte temporale 2021-2024.

Di seguito verranno delineati brevemente i tre "pilastri chiave" posti a fondamento del Piano Industriale 2021-2024, nonché i tre "fattori abilitanti" necessari per il raggiungimento degli obiettivi da realizzare in arco Piano.

Pilastro 1 - Un nuovo modello di servizio digitale cd. "digital driven"

Lo sforzo e gli investimenti profusi sin dalla costituzione di Banco BPM per lo sviluppo della c.d. *digital transformation* costituiscono una base per l'ulteriore evoluzione del modello di servizio in ottica di digitalizzazione e omnicanalità nell'arco del Piano Industriale 2021-2024.

Attraverso il potenziamento e il rinnovamento dei servizi e canali digitali realizzati dalla fusione alla data del presente Documento di Registrazione, il Gruppo ha:

- ridotto del 36% il numero di filiali;
- diminuito di oltre il 50% il numero di postazioni di cassa;
- aumentato la quota di operatività transazionale gestita sui canali remoti dal 70% all'83%.

Al fine di cogliere le principali opportunità di crescita a livello commerciale e ottimizzare ulteriormente l'operatività, verrà declinato in arco Piano un nuovo modello di servizio digitale che farà leva su:

1. la continua evoluzione verso l'utilizzo di dispositivi mobili nell'attività bancaria su base giornaliera che consentirà:

- l'incremento della clientela iscritta ai servizi digitali e delle transazioni effettuate in remoto;
- il miglioramento della *customer experience* grazie all'implementazione di nuove soluzioni di c.d. *smart assistance* al fine di mantenere elevato il livello di gradimento dell'app della Banca;
- l'adozione della identità digitale per la quasi totalità della clientela abilitando una progressiva trasformazione dell'operatività senza l'utilizzo di documentazione cartacea (cd. *paperless*).

2. L'ulteriore *focus* e specializzazione del *network* distributivo sulla proposizione commerciale attraverso:

- la riduzione delle postazioni di cassa;
- l'evoluzione del *customer center* in una "*digital branch*" altamente proattiva, destinata alla vendita di prodotti e servizi "a distanza".

3. Lo sviluppo dell'elevato potenziale dell'omnicanalità attraverso l'utilizzo crescente delle "*advanced analytics*" con l'ambizione di:

- rinnovare l'approccio commerciale garantendo una più ampia e personalizzata risposta alle esigenze della clientela *retail*;
- offrire una gamma di prodotti e servizi *retail* diversificata e remotizzata, in ottica di acquisti in autonomia (cd. "*self*").

Il pieno sviluppo delle linee di intervento suddette consentirà in arco Piano di:

- predisporre un *network* distributivo ottimizzato e maggiormente specializzato, con una rete di filiali razionalizzata, a cui si affiancherà l'attività della "*digital branch*" e di nuovi centri imprese;
- ampliare in modo significativo il contributo degli "*advanced analytics*" e delle c.d. "*remote & omnichannel sales*", al fine di supportare gli atti di vendita *retail*;
- accrescere i livelli di attivazione della base clientela e di *cross selling* attraverso un'attività sempre più estensiva di proposizione commerciale alla base clientela.

Pilastro 2 – Il nuovo modello di servizio digital-driven abilita una crescita sostenibile del core business

Family Banking

L'obiettivo è quello di cogliere le reali opportunità di crescita nel comparto dei mutui alle famiglie e ai giovani, oltre che il continuo sviluppo sul comparto del credito al consumo e il rafforzamento dell'attività sul comparto bancario-assicurativo non vita.

Il consolidamento delle strategie del Gruppo nei comparti Bancario-assicurativi Danni e della collaborazione strategica nel credito al consumo, unito all'innovazione dell'offerta commerciale basata su *analytics* e digitalizzazione, consentirà alla Banca di raggiungere obiettivi ambiziosi. A supporto di tali obiettivi, in particolare, troveranno pieno dispiegamento in arco Piano:

- lo sviluppo di un approccio omnicanaled ed il potenziamento della *marketing automation*;
- il contributo della c.d. "*digital branch*", sia come vendite dirette sia come supporto alla vendita omnicanaled in filiale;
- una rifocalizzazione dell'offerta Webank sul target dei *millennials* come motore di acquisizione di clientela nativa digitale;
- l'ampliamento di specifici segmenti di clientela in ottica di gestione del valore del cliente.

Wealth Management

Il Piano Industriale 2021-2024 ambisce a una crescita continua nel comparto del *Wealth Management*, puntando sulla gestione degli investimenti della clientela, trasformando la nuova raccolta diretta acquisita negli ultimi anni in risparmio gestito, e facendo leva sia sulla strategia omnicanaled della Banca sia sull'implementazione delle soluzioni di *asset management* e *bancassurance* vita.

A supporto di tali obiettivi, il *Wealth Management* potrà beneficiare in arco Piano:

- di soluzioni sempre più evolute per la consulenza da remoto, basate sulla cooperazione in rete e sulla firma digitale;
- di un ulteriore potenziamento di “*customer journey*” e modelli analitici;
- di uno sviluppo dell’offerta sia bancario-assicurativa sia di *asset management* con una particolare focalizzazione anche in chiave *Environmental Social & Governance* (“**ESG**”).

All’interno del comparto, avrà un ruolo sempre più importante Banca Aletti, specializzata nel *private banking*, che proseguirà il suo percorso di crescita con una strategia che si basa su:

- un nuovo modello di servizio specializzato per tipologia di clienti;
- l’ampliamento dell’offerta di prodotti e servizi in ambito ESG, soluzioni assicurative coerenti col contesto finanziario e fiscale, servizi di consulenza finanziaria in digitale, investimenti collegati all’economia reale e servizi di *family office*;
- la crescita organica e sostenibile realizzata attraverso:
 - un miglioramento dello “*share of wallet*” grazie al rafforzamento del “*Customer Relationship Management*”;
 - azioni coordinate con il Gruppo e dedicate a sviluppare le sinergie con i clienti imprese, corporate e istituzionali, la consulenza integrata con i servizi di *investment banking* e la consulenza a 360 gradi;
 - l’inserimento mirato di nuovi *private banker*, consulenti e giovani di talento;
 - il rafforzamento dei percorsi di formazione.

Segmento PMI

Il segmento delle PMI, in virtù anche della crescita conseguita nell’ultimo anno, riveste un’importanza strategica rilevante per il Gruppo.

La specializzazione del modello di servizio e l’adozione di nuovi *format* distributivi sono i principali *drivers* dell’ambizione strategica di Banco BPM; i target di crescita saranno perseguiti attraverso il miglioramento del *cross selling* di *commercial* e *investment banking*, con particolare *focus* sulle aree territoriali in cui la presenza è ridotta e la quota di mercato è inferiore alla media nazionale.

Le iniziative strategiche rivolte ai clienti PMI si svilupperanno su due direttrici: l’evoluzione, anche in ottica *omichannel*, dell’offerta commerciale e l’adozione di un nuovo modello di servizio per le aziende.

Lo sviluppo di soluzioni integrate distintive, grazie all’ottimizzazione in termini di *pricing*, l’ampia gamma di prodotti, l’incremento del *cross-selling* nelle attività commerciali “*core*” e la proposizione di prodotti *wholesale banking* saranno alla base della offerta strutturata alle PMI.

Il nuovo modello di servizio vedrà una differenziazione a seconda della dimensione e dei bisogni della clientela PMI, con le attività “transazionali” inserite nell’offerta omnicanale, mentre le attività di finanziamento e consulenza saranno garantite da team di specialisti.

È, inoltre, prevista una maggiore e più forte attenzione alle sinergie con le strutture di Banca Akros e i *private banker* di Banca Aletti.

È previsto altresì il rafforzamento e la crescita di alcuni settori specifici come quello agroalimentare, attraverso specialisti e gestori dedicati, una filiera del credito qualificata e un catalogo prodotti ben definiti.

Saranno inoltre a disposizione della clientela PMI diverse forme di credito che prevedono l'utilizzo di incentivi statali e sovranazionali; grande attenzione sarà rivolta anche ai finanziamenti, ai bonus fiscali ed ai servizi connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR").

Segmenti Corporate/Istituzionali e attività di Investment Banking

Sulla base del consolidato e distintivo modello di *business* nel *Corporate & Investment Banking*, il Gruppo si pone l'ambizione di realizzare un ulteriore sviluppo del proprio supporto alla clientela *corporate*. Questo impegno si accompagnerà ad un ulteriore incremento degli impieghi alla clientela e ad un incremento dei ricavi "core".

Questi obiettivi saranno realizzati intervenendo su specifiche direttrici strategiche di seguito sintetizzate.

In *primis* si perseguirà la crescita in aree di *business* ad elevato valore aggiunto. Si punterà in particolare su:

- l'ulteriore rafforzamento della posizione di *leadership* in ambito finanza strutturata, con *focus* su competenze distintive di strutturazione e sindacazione;
- la solida esperienza a supporto dell'attività relativa all'estero della clientela, affiancata da un rinnovato impegno nell'attività di *Trade & Structured Export Financing*.

Il secondo elemento chiave sarà rappresentato dalla capacità di cogliere le opportunità collegate all'attuazione del PNRR, operando a supporto della liquidità di sistema (*Supply Chain Finance & Tax Credits*), finanziando i progetti della clientela e rafforzando il presidio specialistico sui settori economici più coinvolti. Queste azioni si svilupperanno con un approccio sinergico con i diversi interlocutori privati, istituzionali e della pubblica amministrazione e saranno coordinate da una specifica cabina di regia a livello di Gruppo.

Un ulteriore segmento di sviluppo è rappresentato dalla già attiva presenza nel *business* del c.d. "ecobonus & superbonus".

La piena valorizzazione delle sinergie di Gruppo rappresenterà un'ulteriore direttrice strategica volta a realizzare un approccio integrato e modellato sulle esigenze della clientela, con attenzione specifica:

- alla gestione della liquidità aziendale e ai servizi di *private banking* (i.e. Banca Aletti)
- all'attività di *investment banking* (i.e. Banca Akros).

Nello sviluppo del Gruppo, Banca Akros avrà un ruolo di rilevante importanza, grazie alle sinergie sviluppate negli anni e alla consolidata presenza nell'attività di *investment banking*.

A tal fine, nell'arco del Piano Industriale 2021-2024, è prevista una crescita dei ricavi "core" di Banca Akros.

Le linee di sviluppo si concentreranno in particolare sui seguenti obiettivi:

- favorire l'accesso della clientela ai mercati finanziari con particolare attenzione sulle PMI;

- valorizzare la centralità della Banca nell'attività di brokeraggio, di "*placing*" ed *equity research*, attraverso l'ulteriore sviluppo del supporto alla clientela "*on-line*" e agli investitori istituzionali italiani ed esteri;
- promuovere l'innovazione di prodotti e servizi con particolare attenzione alla digitalizzazione e alle tematiche ESG;
- potenziare l'attività di *trading/financial engineering* e *market making* sui mercati finanziari *cash*/derivati, azionari/obbligazionari e di *hedging* su tassi, valute e selezionate *commodities*, grazie anche a un brand riconosciuto e consolidato a favore della clientela del Gruppo (corporate e SMEs) e delle controparti istituzionali.

Pilastro 3 - Crescita sostenibile del core business facendo leva sul potenziale delle fabbriche prodotto

Come già annunciato al mercato in data 5 marzo 2021 e 26 giugno 2021, Banco BPM ha ridefinito gli accordi di collaborazione nel settore della *bancaassurance*, rispettivamente con Cattolica Assicurazioni e con Covéa, attraverso i quali il Gruppo si è garantito un'opzione di acquisto delle quote di tali Compagnie detenute dai rispettivi *partners*, che consentiranno il raggiungimento di una partecipazione del 100%. Nello specifico Banco BPM ha il diritto di esercitare: i) un'opzione *call* sul 65% del capitale di Vera Vita e Vera Assicurazioni esercitabile dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023 e ii) un'opzione *call* incondizionata sull'81% del capitale di Bipiemme Vita, che a sua volta detiene il 100% di Bipiemme Assicurazioni, esercitabile dall'8 settembre 2021 al 31 dicembre 2023.

Pertanto, per effetto delle citate opzioni di acquisto, Banco BPM potrà, a sua totale discrezione, internalizzare totalmente il *business* del settore della *bancassurance* o alternativamente attivare nuove collaborazioni che assicurino ai suoi investitori la medesima creazione di valore.

L'internalizzazione del *business* assicurativo nel Gruppo e il relativo consolidamento delle compagnie assicurative trova il suo rationale negli ampi spazi di crescita in termini di produttività nel comparto Vita, considerando la capacità della rete commerciale del Gruppo nel collocamento complessivo di prodotti d'investimento, e, nel comparto danni, sfruttando in particolar modo le opportunità di crescita del mercato italiano non ancora maturo, dove il livello di penetrazione sulla clientela è significativamente inferiore rispetto ad altri paesi europei con maggiore tradizione nella copertura dei rischi. La futura crescita dei volumi associata alle potenziali sinergie di costo derivanti dall'internalizzazione e razionalizzazione del comparto bancario-assicurativo genererà importanti crescite negli utili netti delle compagnie assicurative e quindi in termini di contribuzione all'utile netto consolidato del Gruppo.

Inoltre, si ritiene che l'internalizzazione del comparto bancario-assicurativo, in termini di assorbimento patrimoniale possa avere un impatto contenuto nell'assunto del riconoscimento del trattamento prudenziale previsto dal principio contabile c.d. "*Danish Compromise*".

L'opportunità per il Gruppo di sviluppare internamente il *business* assicurativo è garantita dall'attuale struttura operativa ed organizzativa di Bipiemme Vita e Bipiemme Assicurazioni che, essendo totalmente funzionante in completa autosufficienza rispetto all'attuale casa madre, facilita l'internalizzazione e il consolidamento nel Gruppo consentendo altresì la scalabilità della piattaforma e l'integrazione delle compagnie Vera Vita e Vera Assicurazioni.

Continueranno a contribuire allo sviluppo delle attività di risparmio gestito e di credito al consumo le partnership con Anima, prima società di gestione del risparmio indipendente a livello di masse gestite, e con Agos, terzo gruppo italiano in termini di quota di mercato nel *consumer credit*.

FATTORI ABILITANTI

1. Conferma di una forte “*risk control culture*” applicata alla gestione del credito, del *funding* e del portafoglio titoli

Dopo le azioni di *de-risking* degli ultimi anni, caratterizzate da un'efficace *performance* sia nelle cessioni di crediti deteriorati, sia nell'attività di recupero, il Piano Industriale 2021-2024 prevede un ulteriore miglioramento della qualità degli attivi. In arco Piano saranno mantenuti adeguati livelli di copertura dei crediti deteriorati e si prevede che il costo del rischio possa diminuire.

Il miglioramento della qualità degli *asset* nel periodo 2021-2024, sfruttando il posizionamento geografico del portafoglio concentrato per il 94% nelle regioni del centro-nord Italia (oltre il 75% al Nord), sarà supportato da un insieme di quattro iniziative organiche che consentiranno anche di abbassare il tasso di *default*, di aumentare il tasso di recupero di NPE e di ridurre lo *stock* di NPE, compensando gli impatti previsti e legati alla pandemia:

- *Advanced Credit risk data warehouse*
Realizzazione di un unico *data warehouse* sul rischio di credito finalizzato a:
 - raggiungimento di una maggiore coerenza tra dati gestionali e dati contabili/segnalatici;
 - rafforzamento della granularità, consentendo piena visibilità nell'analisi dei dati in tutta l'organizzazione a supporto del processo decisionale.
- *Rafforzamento delle politiche creditizie, anche in chiave ESG*
 - maggiore specializzazione settoriale e sviluppi dedicati alla sostenibilità finanziaria;
 - piena inclusione delle prospettive ESG e delle proiezioni di *business* alla luce dei percorsi di transizione (*focus* su rischio climatico e iniziative di efficientamento energetico);
 - maggiore interazione tra allineamento alle *policy*, *budget* ad MBO (*management by objectives*).
- *Evoluzione sistemi di Monitoring & Early Warning*
 - nuovi sviluppi dell'*early warning*, sfruttando tecniche innovative di *machine learning* su transazioni di conto corrente;
 - miglioramento della capacità di controllo del rischio attraverso l'uso di strategie basate su *workflow* analitici;
 - prevenzione del rischio di *default performance driven*, supportata da *key performance indicators* (KPI) di monitoraggio sempre più pervasivi.
- *Nuovo approccio alla gestione degli NPE:*
 - piena valorizzazione della *joint venture* con Gardant S.p.A. per potenziare la gestione delle sofferenze;

- introduzione di un approccio di gestione standardizzato per gli UTP che farà leva su strategie più veloci ed efficaci di gestione;
- attivazione dinamica di cessioni massive affiancata da procedure accelerate basate su cessioni *single name* e saldi e stralcio.

2. Valorizzazione del talento e della diversità delle risorse umane e trasformazione digitale organizzativa e dei processi, confermando un forte controllo dei costi

Risorse Umane

Il Piano Industriale 2021-2024 prediligerà un approccio con forte attenzione all'individuo e finalizzato ad attrarre e valorizzare i talenti, attraverso:

- una strategia completa e ben articolata volta a promuovere un comune senso di scopo e una *value proposition* attrattiva;
- la sensibilizzazione alla inclusione e alla diversità con forte attenzione all'individuo, il miglioramento del rapporto tra lavoro e vita privata e delle modalità di lavoro flessibili;
- la promozione di uno stile di *leadership* inclusivo fondato su fiducia, rispetto e collaborazione per preparare i *leaders* di domani e supportare la crescita dei talenti attraverso programmi di sviluppo personalizzati;
- il ricambio generazionale favorito da nuovi piani di assunzione;
- lo sviluppo delle persone attraverso programmi di rafforzamento e acquisizione di competenze, percorsi di *coaching* e *mentoring* per potenziare le *soft skills*;
- la valorizzazione del talento femminile con percorsi di crescita dedicati e l'impegno a incrementare significativamente la presenza di donne in ruoli manageriali;
- la creazione di una nuova struttura nel comparto delle risorse umane per supportare la crescita e lo sviluppo professionale di giovani di talento;
- azioni di sensibilizzazione e programmi di educazione e formazione in ambito ESG;
- lo sviluppo di competenze e *soft skills* combinato a una attenta gestione dei costi.

Investimenti e iniziative IT

L'evoluzione tecnologica sarà uno dei principali fattori abilitanti del Piano Industriale 2021-2024. Il Gruppo ha già stanziato un totale di Euro 650 milioni di investimenti nell'arco del Piano Industriale 2021-2024 con l'obiettivo di favorire la trasformazione digitale.

Le principali iniziative si concentreranno sulle seguenti linee evolutive:

- implementare "*data & analytics tools*" per supportare la crescita del *business*;
- promuovere l'adozione di tecnologie all'avanguardia per promuovere la crescita del *business*;
- attivare collaborazioni con società *fintech*, centri d'innovazione e università per velocizzare e facilitare l'utilizzo di soluzioni *open banking*;
- adottare metodologie e standard IT per garantire un solido spazio operativo, ridurre la complessità e sostenere il miglioramento continuo.

Rafforzamento della sicurezza informatica

Un aspetto chiave del Piano Industriale è la sicurezza informatica progettata per contrastare eventuali e inaspettate minacce alla *cybersecurity*. A tal fine la Banca ha stanziato oltre Euro 45 milioni di investimenti in arco Piano dedicati alla sicurezza informatica.

Le principali iniziative saranno dedicate a:

- rafforzare l'evoluzione del *business* e consolidare la fiducia degli investitori attraverso il miglioramento continuo della gestione del rischio IT;
- sbloccare l'adozione della tecnologia e accelerare il percorso di trasformazione per gestire le minacce emergenti alla sicurezza informatica;
- applicare un approccio di difesa in profondità per ridurre l'esposizione alle minacce alla sicurezza informatica;
- far leva su soluzioni di continuità aziendale per creare una credibile resilienza aziendale.

3. Piena integrazione della strategia ESG nel modello di *business* del gruppo

Il Gruppo prevede di ampliare ulteriormente la propria ambizione strategica in tutti gli ambiti della Sostenibilità attraverso la crescente integrazione e diffusione degli elementi ESG nei propri modelli di *governance* e di *business*. L'attività che si svilupperà in arco Piano si fonda su basi già costituite e consolidate: a livello di *governance* in *primis* grazie all'istituzione di presidi a livello consiliare, con la responsabilità diretta del Consiglio di Amministrazione e il ruolo centrale del Comitato Controllo Interno Rischi e Sostenibilità che può avvalersi di una consigliera referente per le tematiche ESG; a livello manageriale con il Comitato ESG presieduto dal CEO e la funzione Sostenibilità. L'integrazione delle istanze ESG nel modello di *business* procede soprattutto grazie alle attività impostate nei sette cantieri: *Governance, People, Risk & Credits, Customers-Business, Customers-Wealth Management, Environment, Stakeholder engagement & Measurement*. Al loro interno sono stati definiti 32 progetti in corso di realizzazione, coinvolte 12 unità e oltre 50 risorse. Inoltre, specifici obiettivi sono definiti nei piani di incentivazione, sia a lungo sia a breve termine, del CEO e dei manager apicali.

Su queste fondamenta poggiano i cinque macro-obiettivi ESG del Piano Industriale 2021-2024 che sono ripartiti nei seguenti ambiti:

- *Business*

Gli obiettivi fissati entro questo macro-ambito saranno raggiunti per mezzo della proposta di soluzioni, prodotti e servizi di consulenza che supportino la clientela nella transizione verso un'economia sostenibile.

- *Risk & Credit*

L'integrazione delle istanze ESG nelle politiche e nei processi di rischio, credito e investimento procederanno lungo tre direttrici: i) applicazione di criteri d'esclusione dal credito verso settori con rischio molto alto dal punto di vista dell'impatto ambientale e contestuale *run-off* delle esposizioni attualmente esistenti; ii) approccio selettivo nella concessione del credito destinato a progetti di transizione nei settori esposti ad alto rischio ambientale quali il settore dei combustibili fossili; iii) azione attiva per favorire programmi e progetti di cambiamento per la clientela esposta al rischio climatico. Si prevede inoltre la sottoscrizione in arco Piano della *Net Zero Banking Alliance*, vale a dire l'iniziativa promossa dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di accelerare la transizione sostenibile del settore bancario

internazionale. Infine, il quadro operativo del *Risk Management* (RAF) sarà pienamente integrato con i fattori ESG.

- *People Strategy*

Questo macro-obiettivo sarà perseguito attraverso l'ulteriore integrazione dei rischi e degli obiettivi ESG nelle politiche di incentivazione del *management*, l'identificazione e formazione degli ESG *ambassador* come punti di riferimento sulle tematiche di sostenibilità all'interno di tutte le strutture aziendali, sviluppo di maggiore consapevolezza sulle tematiche ESG e costante formazione, la promozione di una cultura aziendale basata su diversità, inclusione e benessere delle persone, quest'ultimo perseguito attraverso politiche che incoraggino l'equilibrio tra lavoro e vita privata.

- *Environment*

Elemento chiave per il raggiungimento dei traguardi di questo macro-obiettivo consisterà nello sviluppo di azioni di contrasto al cambiamento climatico attraverso la riduzione degli impatti diretti grazie al costante utilizzo di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili e alla riduzione dei consumi e delle emissioni di CO₂, con l'obiettivo di raggiungere la *carbon neutrality* in orizzonte Piano.

- *Community*

In questo ambito rientrerà la sottoscrizione di importanti collaborazioni e iniziative internazionali quali il *Global Compact* delle Nazioni Unite. Il continuo supporto al tessuto sociale del territorio proseguirà con il sostegno al Terzo Settore, con il supporto economico di progetti sociali e ambientali destinati in particolare al mondo della scuola, dell'università e del volontariato. Infine, proseguirà il sostegno alla ricerca scientifica in ambito oncologico (AIRC) per finanziare l'attività di oltre 5000 ricercatori e la realizzazione di 660 progetti di ricerca.

PARTE 5. MODIFICHE AL CAPITOLO 7 “INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 7 “INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE”, il paragrafo 7.2 “Tendenze, incertezze, richieste, impegni e fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate)

7.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni e fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente

L’Emittente non è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso, fermo restando quanto indicato in relazione all’emergenza COVID-19 e agli impatti della stessa sul contesto macroeconomico e di settore.

Per quanto concerne l’evoluzione dell’operatività a medio-lungo termine, **il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato in data 4 novembre 2021 il Piano Industriale 2021-2024 che definisce i nuovi obiettivi per l’orizzonte temporale 2021-2024** ~~il Gruppo procederà alla presentazione di un nuovo piano strategico entro la data di approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2021.~~

Si ricorda infatti che nel marzo 2020 era stato approvato il Piano Strategico 2020-2023, il quale, essendo basato su assunzioni ed obiettivi determinati precedentemente all’adozione delle misure restrittive riferite all’emergenza COVID-19, non è da considerarsi più attuale.

Ciò premesso, il quadro globale continua ad essere caratterizzato dagli effetti della pandemia da COVID-19, con prospettive strettamente dipendenti sia dalla sua evoluzione che dalle misure adottate per contrastarla e contenerne gli impatti sull’attività economica. Con riferimento all’andamento operativo del Gruppo nel 2021, il contesto esterno continuerà inevitabilmente a costituire un fattore di condizionamento rilevante. Preme evidenziare, tuttavia, che dopo una partenza debole dell’economia italiana ed europea nel primo trimestre del 2021, condizionata dagli effetti della terza ondata COVID-19, l’intensificazione delle campagne vaccinali ha consentito un miglioramento della congiuntura economica. Infine, nel corso dei primi nove mesi del 2021, nonostante il difficile quadro macroeconomico tuttora impattato dalla crisi sanitaria COVID-19, lo sforzo commerciale e organizzativo del Gruppo ha consentito di registrare una forte ripresa dei risultati operativi.

PARTE 6 MODIFICHE AL CAPITOLO 10 "PRINCIPALI AZIONISTI" DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 10 "Principali Azionisti", il paragrafo 10.2 "Accordi noti all'Emittente dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

L'Emittente non è a conoscenza di accordi tra gli azionisti che possano determinare, ad una data successiva alla data del Documento di Registrazione, una variazione dell'assetto di controllo di Banco BPM.

Si segnala tuttavia che l'Emittente è a conoscenza di accordi di consultazione rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF, come di seguito specificato:

- in data 21 dicembre 2020 è stato sottoscritto un accordo di consultazione da parte di Fondazione CRT, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione ENPAM (complessivamente titolari di n. 83.237.332 azioni ordinarie, pari al 5,498% del capitale sociale);
- in data 18 gennaio 2021 è avvenuta la sottoscrizione di un accordo tra G.G.G. S.p.A., Calzedonia Holding S.p.A., il sig. Sandro Veronesi e il sig. Dario Tommasi, il quale ha aderito anche in qualità di procuratore dei signori Sergio Tommasi, Franco Tommasi ed Ezio Tommasi (complessivamente titolari di n. 101.262.932 azioni ordinarie, pari al 6,683% del capitale sociale); **Si segnala, tuttavia, che in data 5 novembre 2021, la Banca ha provveduto, ai sensi dell'art. 131 del Regolamento Consob n. 11971/1999, a pubblicare la notizia dello scioglimento dell'accordo in oggetto.**

Le informazioni essenziali ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti relative ai suddetti accordi di consultazione sono disponibili sul sito internet di Banco BPM.

Si è inoltre a conoscenza della sottoscrizione in data 18 marzo 2021 di un accordo di consultazione da parte della Conferenza Episcopale Italiana e delle Diocesi di Brescia, Bergamo, Modena, Reggio Emilia e Verona (complessivamente titolari di n. 539.905 azioni ordinarie, pari allo 0,0356% del capitale sociale; tale patto, riconducibile per contenuti agli accordi che impongono obblighi di preventiva consultazione tra i soci di un emittente, ai sensi dell'art. 122, comma 5, lett. a), del TUF, non è soggetto agli obblighi di comunicazione previsti dal comma 1 dell'art. 122 del TUF né agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 129 e 130 del Regolamento Emittenti per effetto dell'art. 122, comma 5-ter TUF, avuta presente la minore quota complessiva di capitale sociale detenuta dagli aderenti rispetto alla soglia di legge (3%); tuttavia, i partecipanti hanno comunque ritenuto opportuno provvedere al deposito del patto presso il competente Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi in data 19 marzo 2021.

PARTE 7. MODIFICHE AL CAPITOLO 11 “INFORMAZIONI FINANZIARIE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 11 “Informazioni Finanziarie”, il paragrafo 11.1 “Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative all’Emittente sono contenute nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento – ai sensi dell’art. 19 del Regolamento (UE) 2017/1129 -nel presente Documento di Registrazione relativi ai bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019, sottoposti alla revisione legale dei conti e alla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo al 31 marzo 2021, non sottoposta a revisione contabile, e alla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021, sottoposta a revisione contabile limitata (“Relazione Semestrale 2021”) **e alla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo al 30 settembre 2021 non sottoposta a revisione contabile.**

Tali documenti finanziari sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito internet della Banca <https://gruppo.bancobpm.it/>. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banco BPM in data 9 febbraio 2021. La Relazione Semestrale 2021 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 agosto 2021. Si riporta qui di seguito un indice sintetico dei Bilanci di Banco BPM per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019 e della Relazione Semestrale 2021.

Bilancio Consolidato del Gruppo Banco BPM

Informazioni Finanziarie	Relazione semestrale 2021	Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020	Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019
Stato Patrimoniale Consolidato	Pagg. 60-61	Pagg. 154-155	Pag. 140-141
Conto Economico Consolidato	Pag. 62	Pag 156	Pag. 142
Prospetto della Redditività consolidata complessiva	Pag. 63	Pag. 157	Pag. 143
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto consolidato	Pagg. 64-65	Pag. 158-159	Pag. 144-145
Rendiconto Finanziario Consolidato	Pagg. 66-67	Pagg. 160-161	Pagg. 146-147
Nota Integrativa Consolidata	-	Pagg. 163-499	Pagg. 149-467
Note Illustrative	Pagg. 68-195	-	-
<i>di cui Politiche Contabili</i>	Pagg. 68-103	<i>Pagg. 165-254</i>	<i>Pagg. 150-232</i>

<i>di cui Rischi e Politiche di copertura</i>	Pagg. 149-177	<i>Pagg. 358-475</i>	<i>Pag. 329-440</i>
Relazione della Società di Revisione	Pagg. 201-203	Pag. 505 - 519	Pagg. 473-483

Situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2021 del Gruppo - comunicato stampa

Stato patrimoniale consolidato riclassificato	pag. 20
Conto economico consolidato riclassificato	pag. 21
Risultati del Gruppo - Principali risultati e performance del periodo	pagg. 4-19

Situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2021 del Gruppo - comunicato stampa

<u>Stato patrimoniale consolidato riclassificato</u>	<u>pag. 23</u>
<u>Conto economico consolidato riclassificato</u>	<u>pag. 24</u>
<u>Risultati del Gruppo - Principali risultati e performance del periodo</u>	<u>pagg. 6-22</u>

Nel capitolo 11 "Informazioni Finanziarie", il paragrafo 11.2 "Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

11.2 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

In data 6 maggio 2021, la Banca ha pubblicato il comunicato stampa relativo all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente della situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2021 del Gruppo, incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e reperibile al seguente indirizzo: https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/2021_05_06-Banco-BPM-Risultati-consolidati-al-31-marzo-2021.pdf. Si segnala che le informazioni finanziarie trimestrali non sono sottoposte a revisione contabile.

In data 5 agosto 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021 del Gruppo, inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione. La relazione finanziaria semestrale consolidata, inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, è stata assoggettata a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PwC.

In data 5 novembre 2021, la Banca ha pubblicato il comunicato stampa relativo all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente della situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2021 del Gruppo, incluso mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione e reperibile al seguente indirizzo: https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/2021_05_11-Banco-BPM-Risultati-consolidati-al-30-settembre-2021.pdf. Si segnala che le informazioni finanziarie novebrali non sono sottoposte a revisione contabile.

Nel capitolo 11 “Informazioni Finanziarie”, il paragrafo 11.3.4 “Data delle ultime informazioni finanziarie” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

11.3.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile disponibili alla data del presente Documento di Registrazione relative all’Emittente, sono quelle contenute nel Bilancio Consolidato 2020, sottoposto a revisione contabile da parte di PwC.

Il presente Documento di Registrazione contiene, altresì, le informazioni finanziarie consolidate al 31 marzo 2021, non sottoposte a revisione contabile, ~~nonché~~ le informazioni finanziarie contenute nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021, sottoposta a revisione contabile limitata da parte di PwC **e le informazioni finanziarie consolidate al 30 settembre 2021 non sottoposte a revisione contabile.**

Nel capitolo 11 “Informazioni Finanziarie”, paragrafo 11.4.3 “Accertamenti da parte delle Autorità di Vigilanza”, il sotto-paragrafo “Accertamenti ispettivi e procedimenti” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[omissis]

In data 18 febbraio 2021, Consob ha avviato un procedimento sanzionatorio avente ad oggetto l’accertamento per il mancato adempimento da parte della Banca dell’obbligo di comunicazione - ai sensi di cui all’ art.16 del Regolamento Europeo sugli Abusi di Mercato n. 596/2014 (MAR) - di ordini ed operazioni sospette di costituire abusi di mercato o tentativi di abusi di mercato, effettuate da due clienti della Banca stessa. La comunicazione è stata inviata alla Banca in pari data - con nota prot. 0193764/2021 - dalla Divisione Mercati (Ufficio Operatività Mercati a Pronti e Derivati). In data ~~9 novembre~~^{10 agosto} 2021, **è stata notificata a Banco BPM ha ricevuto dall’Ufficio Sanzioni Amministrative della Consob la Relazione con la quale ha proposto una sanzione amministrativa pecuniaria pari a Euro 70.000,00 ed è, altresì, stata disposta la non pubblicazione del relativo provvedimento sanzionatorio nel Bollettino della Consob;**

[omissis]

Nel capitolo 11 “Informazioni Finanziarie”, il paragrafo 11.5 “Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

11.5 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria

Non si segnalano cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo rispetto al **30 settembre 2021** ~~30 giugno 2021~~.

PARTE 8. MODIFICHE AL CAPITOLO 14 “DOCUMENTI DISPONIBILI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Capitolo 14 “Documenti Disponibili” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

14. DOCUMENTI DISPONIBILI

L’Emittente dichiara che per l’intera durata di validità del Documento di Registrazione possono essere consultati presso la propria sede legale in Piazza Filippo Meda 4, Milano, nonché sul proprio sito internet <https://gruppo.bancobpm.it/>, se del caso, i seguenti documenti:

1. Statuto vigente dell’Emittente¹;
2. Bilancio Consolidato 2020, comprensivo della relazione della Società di Revisione²;
3. Bilancio Consolidato 2019, comprensivo della relazione della Società di Revisione³;
4. Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021, comprensiva della relazione della Società di Revisione⁴;
5. Report di sostenibilità 2020⁵;
6. Comunicato stampa del 6 maggio 2021 relativo alla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo al 31 marzo 2021, non sottoposta a revisione contabile⁶;
7. Comunicato stampa del 5 novembre 2021 relativo alla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo al 30 settembre 2021, non sottoposta a revisione contabile⁷;
8. Comunicato stampa del 5 novembre 2021 relativo all’approvazione del Piano Industriale 2021-2024⁸.

Durante tutto il periodo di validità del presente Documento di Registrazione, l’Emittente renderà disponibili, con le medesime modalità di cui sopra, le relazioni semestrali di volta in volta approvate, i comunicati stampa societari e commerciali, nonché ogni altro

¹ <https://gruppo.bancobpm.it/corporate-governance/documenti-societari/>

² https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/Relazione-Finanziaria-Annuale-esercizio-2020-deposito-24-marzo-2021.pdf

³ https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/Relazione-finanziaria-annuale-post-assemblea-per-sito-14-ottobre.pdf

⁴ https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/Relazione-finanziaria-semestrale-2021-deposito-13-agosto.pdf

⁵ https://gruppo.bancobpm.it/media/DNF2020_BPM_18.pdf

⁶ https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/2021_05_06-Banco-BPM-Risultati-consolidati-al-31-marzo-2021.pdf

⁷ https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/2021_05_11-Banco-BPM-Risultati-consolidati-al-30-settembre-2021.pdf

⁸ https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/BBPM-Piano-Strategico-2021-2024_Comunicato-Stampa.pdf

documento che l'Emittente è tenuto a rendere disponibile ai sensi della normativa applicabile alle società quotate italiane.